



Segreterie di Gruppo BPER

Modena, 26 novembre 2012

AREA AFFARI: UNA STORIA CON LUCI E OMBRE

Alle ore 7 venerdì scorso (23/11/2012) abbiamo firmato l'accordo su uno dei tanti progetti di riorganizzazione previsti nel nuovo Piano Industriale 2012-2014: la costituzione/ristrutturazione dell'Area Affari nelle banche del gruppo.

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo sugli esuberi del personale (firmato il 15/9/2012), che tutelerà i colleghi soggetti a pesanti ristrutturazioni (fusioni e accentramenti), in data 13 novembre è stato sottoscritto il primo accordo di fusione (incorporazione di Meliorbanca in Bper) e successivamente l'accordo sulla ristrutturazione delle Area Affari in tutte le banche del Gruppo.

La nuova organizzazione prevede una diversa strutturazione dei processi decisionali che, nella gran parte delle banche del gruppo, porterà attraverso l'inserimento delle Aree Territoriali alla necessità di un numero maggiore di risorse rispetto alla precedente situazione.

L'introduzione dell'Area Affari in tutte le banche del gruppo oltre a creare un'omogeneità nell'organizzazione delle funzioni commerciali e creditizie, dovrà coniugare un potenziamento delle funzioni commerciali con un maggior controllo in particolare nell'area creditizia (inserimento di attività che saranno impegnate nel monitoraggio della qualità del credito).

Per la definizione dell'accordo è stato necessario effettuare incontri di verifica in tutte le banche del gruppo per definire soprattutto la metodologia del passaggio dal precedente sistema all'attuale: in particolare per quanto riguarda la composizione dei precedenti uffici e di quelli che nasceranno col nuovo sistema.

E' stato proprio attraverso questo confronto che si è potuto verificare come questa riorganizzazione non creerà eccedenze di personale, in particolare per il Banco di Sardegna, la Banca della Campania e la Banca del Mezzogiorno ci sarà una diversa allocazione di risorse e di alcune attività attualmente svolte dall'Area Affari.

Per quanto riguarda la CARISPAQ, BLS e BPA, la costituzione dell'area affari è un passaggio propedeutico alla futura fusione, le cui problematiche rimangono impregiudicate e verranno gestite attraverso ulteriori procedure, tramite un confronto con le Organizzazioni Sindacali e l'applicazione dell'accordo sulla mobilità sottoscritto lo scorso 15 settembre.

La nuova ristrutturazione sarà accompagnata da una sostanziale tutela delle professionalità e della mobilità territoriale nonché da un importante intervento formativo.

Inoltre, le parti si sono date 6 mesi di tempo dall'entrata in ruolo per la definizione e gli inquadramenti delle nuove figure professionali.

Pur nella complessità di tale operazione che, come già indicato, vorrebbe raggiungere un maggior coordinamento fra le funzioni commerciali creditizie di tutte le banche del gruppo, crediamo sia opportuno prestare molta attenzione per evitare che operazioni di questo tipo possano non raggiungere i risultati attesi per la mancanza di risorse, di formazione e in definitiva della mancanza di una convinzione generale che queste riorganizzazioni possano portare ad un miglioramento della situazione precedente.

Presteremo molta attenzione ai prossimi sviluppi e chiediamo di fare altrettanto ai colleghi, segnalandoci le difficoltà che potranno incontrare in questo passaggio.

DIRCREDITO FABI FIBA FISAC SINFUB UGL UILCA